

## ERRATA CORRIGE

Si precisa che i numeri delle pagine riportate in questa errata corrige si riferiscono al documento così come deliberato dal Consiglio dei Ministri il giorno 24 aprile 2020. Le modifiche segnalate sono da ritenersi meri refusi e non comportano revisioni nelle stime.

## DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

### CAPITOLO I QUADRO MACROECONOMICO

A pag. 13, (paragrafo I.3 PREVISIONI DI FINANZA PUBBLICA: SCENARIO TENDENZIALE, sotto paragrafo Scenario di rischio e sensitività alle variabili esogene), primo capoverso, si sostituisca la frase *“La componente stock-flow contribuirebbe all’aumento del rapporto debito/PIL per circa 0,3 punti percentuali.”*, con la frase:

*“La componente stock-flow smorzerebbe l’aumento del rapporto debito/PIL in misura pari a circa 0,3 punti percentuali.”*

A pag. 15, (paragrafo I.4 MISURE URGENTI DI RILANCIO E QUADRO DI FINANZA PUBBLICA CON NUOVE POLITICHE, sotto paragrafo Misure urgenti di rilancio economico), secondo capoverso, si sostituisca la frase *“La Relazione al Parlamento incrementa la deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 24,85 miliardi a valere sul 2021 (1,4 per cento del PIL).”* con la frase:

*“La Relazione al Parlamento incrementa la deviazione temporanea di bilancio a ulteriori 55,3 miliardi in termini di indebitamento netto (pari a circa 3,3 punti percentuali di PIL) per il 2020 e 26,3 miliardi a valere sul 2021 (1,5 per cento del PIL) <sup>(1)</sup>.”*

A piè di pagina è aggiunta la seguente nota:

**(1) La Relazione chiede l’autorizzazione al ricorso ad ulteriore indebitamento anche per anni successivi al 2021. Per dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione stessa.**

### CAPITOLO II QUADRO MACROECONOMICO

A pag. 57, nella TAVOLA II.2.a “PROSPETTIVE MACROECONOMICHE” le seguenti etichette sono integrate per i riferimenti alle note a fine tavola: “Livello” è integrata in “Livello (1)”; “Consumi privati” è integrata in “Consumi privati (2)”; Spesa della PA” è integrata in “Spesa della PA (3)”.

### **CAPITOLO III INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO PUBBLICO**

A pag. 89, (paragrafo III.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL), penultimo capoverso, si sostituisca la frase *“La componente stock-flussi, dopo aver contribuito all’aumento del rapporto debito/PIL per tre anni consecutivi, nel 2019 ha mostrato un moderato cambio di tendenza, operando in modo lievemente favorevole alla variazione del debito nel 2019, per 0,04 punti percentuali del PIL.”* con la frase:

*“La componente stock-flussi, dopo aver contribuito all’aumento del rapporto debito/PIL per tre anni consecutivi, nel 2019 ha mostrato un moderato cambio di tendenza, operando in modo lievemente favorevole alla variazione del debito nel 2019, per 0,02 punti percentuali del PIL.”*

A pag. 90, si sostituisca il titolo della **“TAVOLA III.6 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER SOTTOSETTORE”** con: **“TAVOLA III.6 DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”**.

A pag. 90, nella TAVOLA III.6 si sostituisca la frase della nota (2) *“A tutto il 2019 l’ammontare di tali quote è stato pari a circa 58,2 miliardi, di cui 43,9 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l’EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d’Italia, ‘Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito’ del 15 aprile 2020).....”* con la frase:

*“A tutto il 2019 l’ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l’EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d’Italia, ‘Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito’ del 15 aprile 2020).....”*

### **CAPITOLO IV LE AZIONI INTRAPRESE E LINEE DI TENDENZA**

A pag. 114, (Focus *“Contrasto all’evasione fiscale”*), si sostituisca la frase *“iii) ... La misura, inoltre, pone in capo al committente l’onere di effettuare il versamento delle ritenute da lavoro dipendente a carico dell’appaltatore o subappaltatore. Gli appaltatori o subappaltatori, a loro volta, potranno richiedere ai committenti di utilizzare come provvista per il versamento delle imposte corrispettivi non ancora pagati, evitando così ritardati pagamenti.”* con la frase:

*“iii) ... La misura, inoltre, ha previsto a carico dei committenti di opere o servizi di importo complessivo annuo superiore a 200.000 euro, a imprese appaltatrici o affidatarie e alle imprese subappaltatrici, obbligate a rilasciarle, copia delle deleghe di pagamento relative al versamento delle ritenute trattenute ai lavoratori direttamente impiegati nell’esecuzione dell’opera o del servizio.”*